

25ESIMA EDIZIONE



A Miuccia Prada e Patrizio Bertelli l'Agnelli-Rockefeller Award 2008

Il Consiglio per le Relazioni fra Italia e Stati Uniti, fondato nel 1983 da Giovanni Agnelli e David Rockefeller conferirà l'annuale riconoscimento Agnelli-Rockefeller Award a Miuccia Prada e Patrizio Bertelli. Il premio verrà consegnato al Plaza Hotel di New York il prossimo 9 dicembre, in occasione del Gala dinner per il 25esimo anniversario del Consiglio. Per gli Stati Uniti verrà premiato Samuel J. Palmisano, amministratore delegato e presidente di IBM.

www.ecostampa.it

Summary of financial news from the newspaper, including headlines like 'Telco batte cassa ai soci, Benetton non ci sta' and 'Saliremo in Borsa'.

L'«Agnelli-Rockefeller Award»

Premiati Prada e l'ad di Ibm



NEW YORK — Miuccia Prada, Patrizio Bertelli (*foto*) e l'ad di Ibm Samuel Palmisano sono i vincitori dell'Agnelli-Rockefeller Award, ideato dal Consiglio per le relazioni fra Italia e Usa fondato da Gianni Agnelli e David Rockefeller nell'83. Alla prima edizione, il premio dato a personaggi rappresentativi del business internazionale di eccellenza, sarà consegnato il 9 dicembre a New York.

Washington Post online – 12.10.2008

Miuccia Prada honored _ with no 'sound bites'

NEW YORK – In the movies, the devil wears Prada.

In real life, it's Miuccia Prada, who was honored Tuesday by the nonprofit Council for the United States and Italy. The designer wore a black dress with feathery winglike decor on the back.

She received her prize without speaking a word to the gathering in the grand ballroom of the Plaza.

After an ear-numbing string of speeches, Prada explained: "I am not shy. I just don't like to be generic. I'm not able to speak in sound bites. So I don't do it."

Her husband, Patrizio Bertelli, CEO of the Milan-based company, and IBM Corp. CEO Samuel J. Palmisano, were also honored.

The council was founded in 1983 in Venice by industrialist Gianni Agnelli and banker David Rockefeller to advance U.S.-Italian relations.



This photo, supplied by the Council for the United States and Italy, shows Miuccia Prada, center, Prada's chief designer, and her husband Patrizio Bertelli, CEO of Prada, posing in New York, Tuesday night, Dec. 9, 2008, as they were honored by the Council for the United States and Italy, along with Samuel J. Palmisano, right, chairman and CEO of IBM Corporation. (AP Photo/Council for the United States and Italy, Joe Vericker) (Joe Vericker - AP)

L'articolo, basato su un'agenzia AP di Verena Dobnick, è uscito anche su:

<http://www.forbes.com/feeds/ap/2008/12/10/ap5805440.html>

http://news.yahoo.com/s/ap/20081210/ap_en_ot/people_miuccia_prada_2

<http://www.foxnews.com/wires/2008Dec10/0,4670,PeopleMiucciaPrada,00.html>

<http://www.modbee.com/2041/story/528791.html>

http://seattletimes.nwsourc.com/html/entertainment/2008491602_appeoplemucciaprada.html

A New York «Gli aiuti all'auto Usa mettono a rischio i rapporti con l'Ue»

Monti: ma ora il vero rischio sono le rivolte anti-mercato

«Bene Sarkozy sul rilancio. Però attenti alle regole»

Il presidente della Bocconi è intervenuto al seminario del Consiglio per le relazioni tra Italia e Stati Uniti

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Chi avesse ipotizzato, solo tre mesi fa, una parziale nazionalizzazione dell'industria americana dell'auto, sarebbe stato probabilmente scambiato per uno scrittore di fantascienza. Invece oggi Congresso e Casa Bianca stanno disegnando un futuro di questo tipo almeno per GM e Chrysler, mentre la Cina ha deciso di sostenere massicciamente i suoi produttori e an-

che l'Europa si accinge a varare una ristrutturazione «assistita» del settore. Con la grave crisi finanziaria esplosa nei mesi scorsi e la recessione mondiale salvataggi e reti di sicurezza spuntano ovunque. Interventi che vanno coordinati seguendo «solidi principi internazionali. Altrimenti salveremo l'auto ma non la comunità economica transatlantica».

A New York per il seminario di fine d'anno del Consiglio per le relazioni tra Italia e Stati Uniti, il presidente della Bocconi ed ex commissario Ue, Mario Monti, analizza i rischi che derivano dalla crisi finanziaria e dalla recessione. Nei loro messaggi il presidente Bush e il premier Berlusconi

avevano sottolineato l'utilità di un foro di confronto come il Consiglio Italia-Usa proprio in un momento difficile come quello attuale.

Il confronto, soprattutto tra Paesi amici, è utile se è franco. E, discutendo con l'economista americano Fred Bergsten dei pericoli che vengono dalle risorgenti spinte protezioniste, Monti ha fatto notare che, prima che del libero scambio, «bisogna preoccuparsi del grave deterioramento della reputazione dell'economia di mercato che del "free trade" è padre e madre». Questa perdita di credibilità si è verificata all'improvviso «nell'arco di una settimana appena» nel bel mezzo della tempesta finanzia-



Europa e Usa Il presidente della Bocconi Mario Monti e, nel tondo, Fred Bergsten dell'IIE di Washington

ria d'autunno. Un fenomeno grave anche perché è esploso nel cuore del mercato: negli Usa e nella finanza. Fenomeno partito dall'America ma che rischia di avere pesanti

conseguenze istituzionali proprio in Europa. Non essendo integrata politicamente, l'Unione è tenuta infatti insieme dal cemento del mercato unico. Se il mercato perde credibilità rischia anche la Ue come istituzione.

Monti ha anche giudicato positivamente il ruolo fin qui svolto nella crisi dal leader francese Sarkozy mentre ha espresso qualche dubbio sulla Germania della Merkel, fin qui fredda sull'ipotesi di un ampio piano di sostegni all'economia.

La platea, composta da imprenditori Usa e da industriali e banchieri italiani come il presidente onorario di Ifil Gianluigi Gabetti, il presidente di Fincantieri Corrado Antonini e il capo dell'area «corporate» di Banca Intesa, Gaetano Micciché, ha poi ascoltato gli interventi del Direttore generale della Banca d'Italia Fabrizio Saccomanni, del presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera e del Presidente delle Ferrovie dello Stato Innocenzo Cipolletta sulle prospettive economiche dell'Italia.

Massimo Gaggi